



Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del. 3 del 27/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 30

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OpportunitA'

La presenza di alunni stranieri provenienti da diversi Paesi rappresenta una opportunita' in quanto consente il confronto tra culture diverse. Il territorio nel quale e' inserito l'Istituto scolastico presenta una spiccata vocazione turistica nel settore economico pertanto si ritiene indispensabile l'opportunita' di formazione professionale offerta dall' Ipsseo "S.Savioli". Il nostro Istituto attiva corsi serali per rispondere alla sempre maggior richiesta di qualifiche scolastiche da parte di adulti che non hanno completato gli studi o di stranieri. L'Istituto ha stipulato una convenzione con la Comunita' di San Patrignano, volta ad offrire una risposta concreta all'esigenza di favorire il rientro nella scuola e nel mondo del lavoro agli ospiti della Comunita'.

Vincoli

Il bacino d'utenza degli studenti e' molto ampio e questo rappresenta un vincolo che non favorisce la partecipazione degli allievi a corsi pomeridiani o corsi attivati al di fuori dell'orario scolastico. I risultati didattici complessivi risultano condizionati dalla tipologia di utenza non sempre predisposta allo studio scolastico ed extra-scolastico. L'attivit  di orientamento svolta dalle scuole secondarie di primo grado porta ad iscriversi all'Istituto studenti non sempre sufficientemente motivati agli indirizzi di studio caratterizzanti la nostra scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunit 

Il territorio e' caratterizzato da un elevato turismo balneare, congressuale, enogastronomico,

termale, storico-culturale e sportivo. Le piccole e medie imprese ricettive rappresentano l'asse portante del sistema turistico italiano, particolarmente in Emilia-Romagna. Nell'ambito della nostra provincia sono presenti enti territoriali e numerose organizzazioni collettive quali imprese, associazioni e fondazioni che operano in ogni campo di interesse o di attività e il loro contributo al benessere e allo sviluppo della nostra società oltre che alle diverse culture è fondamentale. Al contempo queste organizzazioni continuano a innovare, a scoprire nuovi bisogni ed a sperimentare nuovi modi di soddisfarli. Il contributo del Comune è dato dal supporto ad eventi e manifestazioni in ambito locale.

Vincoli

Si rileva una limitante stagionalità dell'offerta turistica e di conseguenza di proposte professionalizzanti per gli studenti. Emergono difficoltà degli imprenditori locali ad investire in attività sinergiche della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Ad oggi la qualità delle strutture scolastiche è in fase di miglioramento anche in conseguenza dell'elevato aumento dell'utenza che ha determinato necessità di nuove aule e laboratori. Gli efficaci accordi conclusi negli anni con le agenzie di trasporto locale hanno prodotto una rete di collegamenti efficace e efficiente considerando che il nostro bacino d'utenza è molto ampio sebbene durante il periodo Covid siano stati evidenziati i limiti legati alle possibilità di trasporto degli studenti. I laboratori sono in fase di ampliamento e miglioramento anche sotto l'aspetto delle nuove tecnologie.

Vincoli

I principali vincoli rilevati riguardano la scarsità di risorse economiche, la necessità di cercare continuamente nuovi sponsor sul territorio e i laboratori multimediali insufficienti rispetto alle esigenze effettive dell'utenza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	RNRH01000Q
Indirizzo	VIALE PIACENZA 35 RICCIONE 47838 RICCIONE
Telefono	0541647502
Email	RNRH01000Q@istruzione.it
Pec	rnrh01000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.alberghieroriccione.it

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • OPERATORE DELLA RISTORAZIONE • SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO • PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE • OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
---------------------	---

Totale Alunni	780
---------------	-----

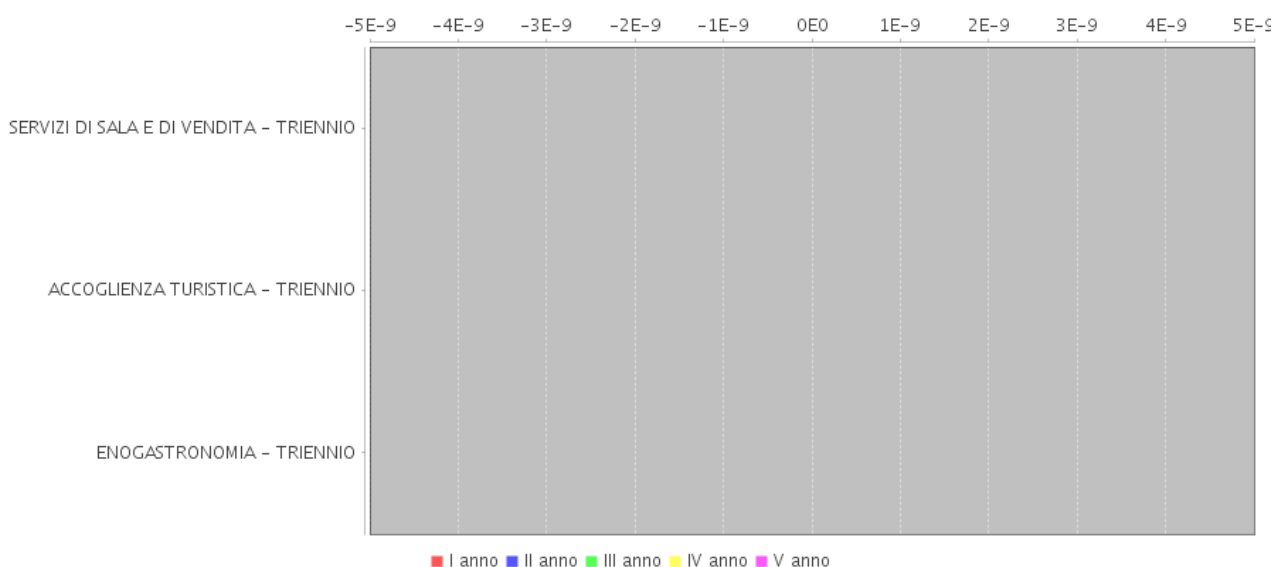
❖ "S.SAVIOLI" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	RNRH010505
Indirizzo	VIALE PIACENZA, 35 RICCIONE 47838 RICCIONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via PIACENZA 35 - 47838 RICCIONE RN

Indirizzi di Studio

- **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**
- **ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO**
- **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'IPSSEOA "Severo Savioli" di Riccione ha attivato i seguenti corsi:

Corsi diurni per il conseguimento del Diploma in Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Corsi serali per il conseguimento del Diploma in Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Corsi presso la Comunità di San Patrignano per il conseguimento del Diploma in Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Corsi IEFP per il conseguimento del Diploma di qualifica regionale in Operatore della ristorazione e Operatore dell' Accoglienza turistica

Si allega l'Organigramma dell'Istituto per l'anno scolastico 2020/2021.

ALLEGATI:

ALLEGATO 4 Organigramma_2020.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

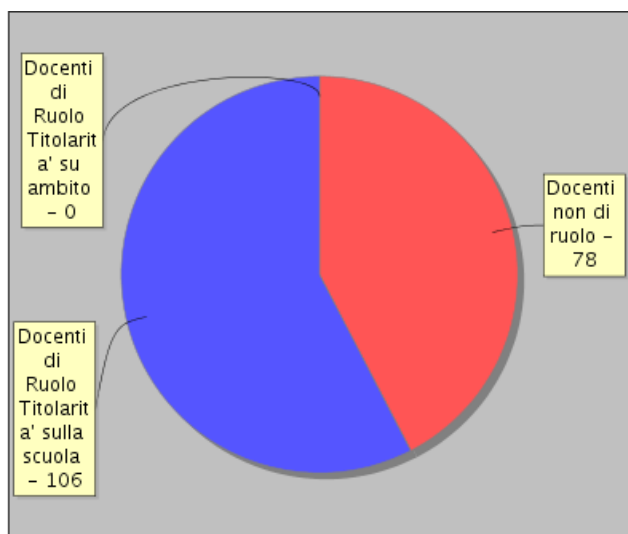
Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Informatica	2
	Scienze	1
	Accoglienza turistica	2
	Cucina	5
	Sala e vendita	5
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	150
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	100
Personale ATA	37

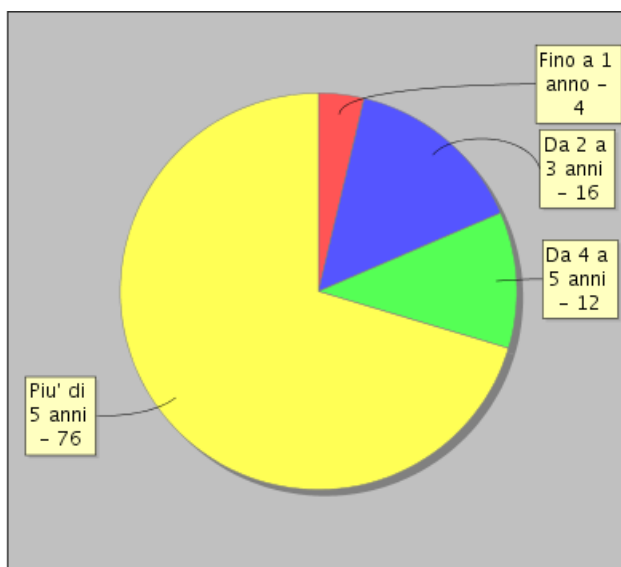
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 78
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 76

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION DELL'ISTITUTO

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa ha come fonte di ispirazione i principi di eguaglianza enunciati dall'art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana e rappresenta l'insieme delle scelte culturali, organizzative ed operative del nostro Istituto.

In tale prospettiva le finalità della Scuola mirano alla formazione completa dell'individuo considerato nella sua totalità, si propongono di favorire l'apprendimento declinando l'offerta formativa per riuscire a rispondere in maniera efficace alla molteplicità degli interessi e delle aspirazioni degli studenti e alle esigenze del territorio, del mondo produttivo e delle professioni. In particolare la Scuola si impegna a promuovere le iniziative necessarie per adeguare modalità e servizi alle esigenze di ciascuno, adottando strategie specifiche per rispondere ai bisogni anche di alunni diversamente abili o stranieri.

Compito prioritario è il successo scolastico quindi tutti i componenti del personale si impegnano nei limiti delle proprie competenze a rimuovere, con appropriati interventi di assistenza, sostegno, recupero e rinforzo, eventuali ostacoli all'apprendimento.

VISION DELL'ISTITUTO

Uguaglianza

Il presente Piano dell'Offerta Formativa ha come fonte d'ispirazione i principi di eguaglianza enunciati dall' articolo 3 della Costituzione della Repubblica Italiana e rappresenta l'insieme delle scelte culturali, organizzative ed operative del nostro



Istituto. In tale prospettiva l'erogazione dei servizi offerti dall'Istituto "S. Savioli" prescinde da ogni discriminazione basata su elementi quali sesso, razza, etnia, lingua, religione, ideologia, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche. In particolare l'Istituto si impegna ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di erogazione del servizio alle esigenze di ciascuno, adottando specifiche modalità per rispondere ai bisogni di alunni diversamente abili e stranieri. Tutti i componenti del personale operante nell'Istituto "S. Savioli" sono pertanto impegnati, ciascuno nei limiti delle proprie competenze e funzioni, a rimuovere con appropriati interventi di assistenza, sostegno, recupero e rinforzo, gli eventuali ostacoli al successo scolastico.

Imparzialità e regolarità

Il servizio scolastico viene erogato dall'Istituto "S. Savioli" secondo criteri di obiettività ed equità. Attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, l'Istituto garantisce la regolarità del servizio pubblico essenziale, anche in situazioni di conflitto sociale, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

Accoglienza ed integrazione

L'Istituto "S. Savioli" s'impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni dei componenti del personale docente e non docente, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali ed alle istituzioni di rilevante necessità.

In particolare i docenti curano:

- l'accoglienza delle classi prime per favorire il passaggio della scuola media di primo grado al biennio della scuola superiore;*
- il raccordo biennio-triennio per calibrare, all'inizio del terzo anno, gli interventi educativi e formativi in rapporto ai requisiti culturali, alle abilità, agli stili di apprendimento;*
- la prevenzione del disagio e l'educazione alla salute. Particolare impegno è presentato per la soluzione delle problematiche relative agli studenti stranieri e a quelli in situazioni di handicap. Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore agisce nel pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente.*



Attraverso l'azione dei suoi organi collegiali e di tutti coloro che vi lavorano, l'Istituto "S. Savioli" prende ogni misura utile ad evitare la dispersione e i fallimenti scolastici, anche con l'organizzazione di percorsi integrati di riorientamento in collaborazione con istituti di diverso indirizzo e con le agenzie formative.

L'Istituto opera per la riduzione delle difficoltà emergenti nella fase di passaggio ai livelli superiori dell'istruzione (corsi post-diploma e università) o di inserimento nel mondo del lavoro; favorisce il raccordo col mondo del lavoro anche attraverso l'organizzazione di stage e progetti di alternanza.

L'Istituto garantisce inoltre l'assistenza esterna con lezioni a domicilio, commissione d'esami che intervenga in caso di grave impossibilità a presenziare agli esami in sede e in caso di degenza ospedaliera o presso strutture esterne.

Nel perseguire i fini educativi e culturali previsti dal presente P.O.F., l'Istituto "S. Savioli" promuove la gestione partecipata della comunità scolastica, nell'ambito degli Organi Collegiali e delle procedure vigenti, promuove la partecipazione di tutti i genitori ad almeno due consigli di classe e adotta procedure idonee a garantire efficienza e trasparenza.

L'Istituto "S. Savioli" incoraggia la partecipazione e il protagonismo degli studenti attraverso le assemblee di classe, le assemblee d'Istituto, il Comitato degli Studenti, i Rappresentanti della Consulta, del Consiglio d'Istituto e del GLH. In conformità con il regolamento ministeriale sul rispetto della privacy adotta specifiche procedure interne che garantiscano e tutelino i diritti di ciascuno, promuovendo sensibilità e responsabilità adeguate.

L'Istituto, in sintonia con le raccomandazioni dell'OSM, si impegna inoltre ad adottare un regolamento interno che gli consente di attivare interventi di promozione alla salute ed al benessere, sollecitando la partecipazione attiva e la sensibilizzazione di studenti e famiglie. A tale scopo sono stati attivati progetti quali: Fame chimica, Disturbi alimentari, Scegli con gusto e gusta in salute, lo Sportello psicologico, che incentivano e raccomandano il consumo di prodotti alimentari salutari consigliando diete alimentari corrette.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica.

Traguardi

Utilizzare l'autonomia e la flessibilità come strumenti per favorire l'apprendimento.

Priorità

Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali

Traguardi

Finalizzare la scelta delle strutture turistico - ristorative al potenziamento delle competenze professionali degli studenti.

Priorità

Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.

Traguardi

Partecipazione ai Progetti Europei, concorsi nazionali e internazionali, tirocini nel territorio nazionale, eventi professionalizzanti.

Priorità

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità di San Patignano.

Traguardi

Rientro in formazione per studenti-lavoratori adulti: Life long learning.
Potenziamento delle competenze per studenti neo-diplomati.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".

Traguardi

Rafforzare il numero di azioni al fine di migliorare l'integrazione e l'inclusione scolastica per studenti socialmente svantaggiati, stranieri e BES.

Risultati A Distanza



Priorità

"Da costruire"

Traguardi

Individuare le competenze tecnico-professionali tra i docenti per costruire una valida piattaforma didattica

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'eterogeneità degli studenti che frequentano l'Istituto richiede un rafforzamento delle competenze base e di cittadinanza in particolare per quanto riguarda gli assi culturali e lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo. Considerata la presenza di numerosi studenti con bisogni educativi speciali e studenti stranieri da poco in Italia, la scuola si pone l'obiettivo di potenziare le azioni per la valorizzazione e la gestione delle differenze, con modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Avendo come priorità la formazione di personale ben qualificato, è fondamentale che le strutture turistico-ristorative con le quali la scuola interagisce siano di livello adeguato e che gli studenti abbiano l'opportunità di partecipare a progetti e eventi professionalizzanti di alto livello. La scuola intende porre in essere azioni per la promozione delle eccellenze e della qualità degli apprendimenti. Tra gli obiettivi generali diventano rilevanti il miglioramento dei risultati a distanza e le azioni per favorire l'apprendimento permanente quali fattori di sviluppo della conoscenza e di una maggiore coesione sociale.

Per il rafforzamento delle competenze di base e di cittadinanza si attuano strategie didattiche il più possibile individualizzate, si sostengono le situazioni più difficili con supporti ad ampio spettro. Per far crescere professionalmente gli alunni, si cerca di ampliare e qualificare i rapporti con il territorio e le strutture presenti, anche attraverso il potenziamento del Comitato Tecnico-Scientifico. Per la valorizzazione e la gestione delle differenze, per l'inclusione di tutti gli studenti si ritengono fondamentali interventi didattici che favoriscano varie modalità di organizzazione



della lezione e dell'ambiente di apprendimento rivolte al soddisfacimento dei bisogni formativi di ciascun allievo oltre al potenziamento degli interventi di recupero e sostegno secondo quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIDATTICA INCLUSIVA

Descrizione Percorso

Rafforzare il numero di azioni al fine di migliorare l'integrazione e l'inclusione scolastica per studenti socialmente svantaggiati, stranieri e BES.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere un progetto sull'inclusione e integrazione scolastica degli studenti con difficoltà mediante varie modalità didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità di San Patignano.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".

» "Priorità" [Risultati a distanza]

"Da costruire"

"Obiettivo:" Incrementare le sinergie con il territorio attraverso una

buona progettazione del Comitato Tecnico - Scientifico già presente nella scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità di San Patrignano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

"Da costruire"

"Obiettivo:" Finalizzare l'organizzazione di autonomia e flessibilità in supporto alla progettazione del curriculum già in essere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità di San Patrignano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

"Da costruire"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adottare criteri di formazione delle classi che favoriscano l'integrazione e l'inclusione scolastica e ne garantiscano una composizione omogenea.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità' di San Patrignano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

"Da costruire"

"Obiettivo:" Creare un ambiente di apprendimento in grado di favorire una didattica collaborativa ed inclusiva mediante l'impiego della palestra della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità di San Patrignano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

"Da costruire"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare le attività di recupero e sostegno previste nel POF dell'Istituto a favore di studenti disabili, DSA e BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità di San Patrignano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

"Da costruire"

"Obiettivo:" Sviluppare attività finalizzate agli studenti stranieri ed agli studenti-lavoratori (corsi per adulti).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patrignano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

"Da costruire"

"Obiettivo:" Progettare percorsi individualizzati di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patrignano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

"Da costruire"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Dal locale al globale: dai progetti con il territorio di contesto ai progetti europei per formare una coscienza di cittadini europei.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patignano.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".

» "Priorità" [Risultati a distanza]

"Da costruire"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare la formazione del personale docente e non docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patignano.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

"Da costruire"

"Obiettivo:" Favorire un clima di sana e costruttiva collaborazione nel personale per incentivare il senso di appartenenza ad una Comunità Educatrice.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità di San Patrignano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

"Da costruire"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Consolidare gli incontri con le famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

"Da costruire"

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA SCUOLA PER TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO E CORPO DOCENTI	
Risultati Attesi	IMPLEMENTARE L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI E LA RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.	

❖ MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Descrizione Percorso

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE ATTRAVERSO UN RAFFORZAMENTO DEI LEGAMI CON IL TERRITORIO, LO SVILUPPO DI UNA DIDATTICA ORIENTATA E UN POTENZIAMENTO DEI PERCORSI PCTO.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare le sinergie con il territorio attraverso una buona progettazione del Comitato Tecnico - Scientifico già presente nella scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità di San Patrignano.

"Obiettivo:" Potenziare e migliorare l'approccio della scuola-lavoro sia dal punto di vista didattico che nei rapporti con le aziende del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i



percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patrignano.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettare ambienti di apprendimento attivi e dinamici attraverso i laboratori: Enogastronomia, Pasticceria, Pane e panini, Gelati, Bar didattico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patrignano.

"Obiettivo:" Sviluppare le competenze piu' complesse attraverso l'impiego di nuove tecnologie nei laboratori di informatica, mediante reti e web.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patrignano.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Stimolare negli alunni l'autoanalisi e l'autovalutazione per tendere ad un miglioramento continuo (stimolo delle eccellenze)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patrignano.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Ottimizzare il progetto relativo al tirocinio di formazione ed orientamento estivo per gli studenti meritevoli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità' di San Patrignano.

"Obiettivo:" Legare sempre di più la scuola al territorio di appartenenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità' di San Patrignano.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Dal locale al globale: dai progetti con il territorio di contesto ai progetti europei per formare una coscienza di cittadini europei.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità' di San Patrignano.

"Obiettivo:" Dal globale al locale: la riscoperta e la valorizzazione dell'educazione alimentare attraverso i prodotti a Km 0 e le ricette del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità' di San Patrignano.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Finalizzare e motivare le risorse presenti nel corpo docente al fine di diversificare e incrementare l'offerta didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità di San Patrignano.

"Obiettivo:" Potenziare la formazione del personale docente e non docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità di San Patrignano.

"Obiettivo:" Favorire un clima di sana e costruttiva collaborazione nel personale per incentivare il senso di appartenenza ad una Comunità Educante.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità' di San Patrignano.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Consolidare gli incontri con le famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità' di San Patrignano.



"Obiettivo:" Potenziare il Comitato Tecnico-Scientifico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità di San Patrignano.

"Obiettivo:" Valorizzare sempre di più i legami con il territorio: Enti locali, aziende, associazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunità di San Patrignano.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALORIZZARE LE COMPETENZE
PROFESSIONALIZZANTI E LE POTENZIALI ECCELLENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

DIRIGENTE SCOLSTICO E CORPO DOCENTI

Risultati Attesi

INCREMENTARE LE COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI.

VALORIZZARE LE ECCELLENZE DEGLI STUDENTI

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'ambito delle pratiche didattiche innovative si sottolinea che le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente



inclusiva. In particolare le principali metodologie didattiche innovative consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche. Fanno parte di questo tipo:

- le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- le didattiche laboratoriali e cooperative.

Tutte queste modalità innovative di insegnamento sono volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento dei ragazzi e delle ragazze e delle dinamiche di gruppo che si innescano in una classe. Una maggior conoscenza di entrambi, assieme alla sperimentazione e alle competenze da parte dei docenti dell'IPSSEOA "SAVIOLI", ha la finalità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Queste le attività innovative nell'ambito dei processi di apprendimento/insegnamento:

- Focalizzarsi sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento.
- Orientarsi verso una pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo costruttivista o



socio/costruttivista.

- Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.
- Propendere verso la risoluzione di problemi in contesto.
- Configurare in modo coerente degli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.
- Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.
- Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.

Considerando la focalizzazione sul discente, si pone l'accento su metodologie e attività didattiche che hanno caratteristiche tese a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Ciò allo scopo di sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Da questo punto di vista, quindi, la scuola cerca di sviluppare percorsi che:

- Favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.



- Stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi e di essere capaci di perseguirli.
- Rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza.
- Promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).
- Favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse.
- Non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

SI ALLEGA IL LINK DELLA SCUOLA RELATIVO ALLA DIDATTICA A DISTANZA ATTUATA A PARTIRE DA MARZO 2020 A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID:

<http://www.alberghieroriccione.edu.it/cat70-didattica-a-distanza.html>

SVILUPPO PROFESSIONALE

Dal punto di vista dell'attività innovativa nell'ambito dello sviluppo professionale si elencano i punti cardine:

1. Lo sviluppo delle competenze metodologico-didattiche
2. Lo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche



3. Lo sviluppo delle competenze a sostegno dell'autonomia
4. Lo sviluppo delle competenze per l'inclusione
5. Lo sviluppo delle competenze nell'ambito dei processi di formazione professionalizzanti.

CONTENUTI E CURRICOLI

Con il termine laboratorio presso l'IPSEOA "SAVIOLI" intendiamo qualsiasi esperienza o attività nella quale lo studente riflette e lavora insieme agli altri, utilizzando molteplici modalità per la soluzione di una situazione problematica reale, l'assolvimento di un incarico o la realizzazione di un progetto. La competenza da acquisire diventa, quindi, il risultato di una pratica, di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento sperimentato. Si tratta di alcune proposte finalizzate a esercitare le capacità di ascoltare e farsi ascoltare, favorendo la consapevolezza dell'importanza di entrambe per una comunicazione efficace. Attraverso le attività proposte gli alunni, questi sono stimolati a sperimentare:

- l'ascolto degli altri: recepire le emozioni altrui per riflettere e osservare come ogni individuo reagisce alle diverse situazioni;
- l'essere ascoltati: parlare di se stessi, delle proprie sensazioni e del proprio mondo;
- l'ascolto e il racconto di sé: riflettere su se stessi attraverso il confronto con esperienze di altri coetanei, acquisendo una maggiore conoscenza di sé

Questi gli aspetti principali di una didattica innovativa, attraverso la quale si sviluppa il ruolo attivo dell'alunno nel proprio processo di apprendimento:

- **Didattica dell'esperienza:** la scuola promuove attività concrete per la costruzione di "*saperi*" condivisi e competenze.
- **Didattica delle differenze:** la scuola coltiva e nutre una cultura del dialogo



aperto alle differenze e alla loro valorizzazione.

- **Didattica delle emozioni:** la scuola riconosce la dimensione affettiva dell'apprendimento e valorizza il conflitto come occasione di confronto e crescita.
- **Didattica dell'efficacia:** la scuola coltiva la cultura della valutazione per il miglioramento a tutti i suoi livelli.
- **Didattica della collaborazione:** la scuola promuove una cultura democratica della collaborazione tra insegnanti e alunni responsabili.
- **Didattica della creatività:** la scuola sostiene lo sviluppo di un atteggiamento coraggioso, curioso, attivo e critico verso la realtà.
- **Didattica della realtà:** la scuola intrattiene un dialogo continuo con il territorio e la società, per diventarne parte attiva.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI"	RNRH01000Q
"S.SAVIOLI" SERALE	RNRH010505

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la

progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

D. PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" RNRH01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
**TRIENNIO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA PERCORSO ACCOGLIENZA
FRANCESE 20-21**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE TECNICA	0	0	1	1	1
GEOGRAFIA	0	0	2	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	0	3	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	0	2	2	2
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI	2	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ACCOGLIENZA TURISTICA					
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	6	6
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	4	4
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" RNRH01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
**TRIENNIO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA PERCORSO ACCOGLIENZA
TEDESCO 20-21**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE TECNICA	0	0	1	1	1
GEOGRAFIA	0	0	2	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	0	3	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	0	2	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	4	4
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	6	6
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Approfondimento

Istituto Professionale di Stato - Servizi per l'
Enogastronomia e

I'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli" - Riccione

Con l'Europa, investiamo nel
vostro futuro

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nuovo allegato al PTOF

Premessa

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 l'insegnamento di Educazione civica avrà dall'anno scolastico 2020-2021, un proprio voto (espresso in decimi), con almeno 33 ore all'anno dedicate (da suddividere tra tutte o parte di esse, materie dell'ordine di riferimento).

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

PRINCIPI

EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Nello specifico:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il

2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

SUDDIVISIONE PROGRAMMA PROPOSTO AI COORDINATORI DI DIPARTIMENTO CLASSI 1[^] e 2[^]

La ripartizione è nelle prime classi è la seguente per quadrimestre :4/5 ore diritto + 4 ore scienze integrate +4 italiano + 4 accoglienza

Disciplina **EDUCAZIONE CIVICA** - Nuclei di apprendimento fondamentali

 Percorsi proposti per la **CLASSE PRIMA**

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Individuo e società • Lo Stato e le sue funzioni • La democrazia e i suoi fondamentali • La repubblica e i suoi fondamentali • La cittadinanza • Prove di democrazia a scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • diritto • accoglienza • scienze integrate <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linguistica • storico-sociale - 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di individuo e società • Origini e compiti principali dello Stato • La democrazia diretta e rappresentativa • La Repubblica: ieri e oggi • La cittadinanza antica e moderna: cos'è, come si acquista e come si perde • La partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici, come consiglio di classe, consiglio di Istituto, consulta provinciale degli studenti e Parlamento regionale degli studenti • Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato • Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica

Contenuti	Trasversalità	Obiettivi di apprendimento
-----------	---------------	----------------------------

	disciplinare		
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • L'Unione Europea • L'ONU • L'Agenda 2030 • I 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile oppure • Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC • Il rapporto uomo-animali Cambiamenti climatici [oppure con riferimento all'Agenda 2030] 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia • Scienze <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linguistica • storico-sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali tappe della nascita dell'Unione Europea • Le principali tappe della nascita dell'ONU • L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi <ul style="list-style-type: none"> • I 17 <i>goals</i> dell'Agenda 2030 • diritto alla salute- effetti di una cattiva alimentazione • La violenza sugli animali: zoomafia, bracconaggio, sperimentazione medica, vivisezione • La tutela degli animali: la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale • Associazioni a tutela degli animali: la LAV e l'ENPA 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche • Sviluppare la sostenibilità come stile di vita • Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli • Sviluppare una cultura del rispetto degli animali • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze

<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza digitale • La Rete • La democrazia digitale ed il <i>digital divide</i> • Elaborazione digitale di un documento: Word e affini • I mezzi di comunicazione digitale: l'<i>e-mail</i> • La violenza in Rete: il fenomeno del cyber-bullismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Matematica /scienze • Accoglienza oppure Discipline afferenti alle aree: <ul style="list-style-type: none"> • umanistica • storico-sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta • Cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete • Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza • Il <i>digital divide</i> • L'elaborazione digitale di un documento: principali caratteristiche di Word e affini • L'<i>e-mail</i> come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche e struttura • Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi • Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo • La Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale' • Riflettere sui principali rischi della Rete • Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura • Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale • Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'<i>e-mail</i> come mezzo di comunicazione digitale • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Riconoscere le cause principali del cyber-bullismo • Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale
---	--	--	---

La ripartizione è nelle seconde classi è la seguente: 4/5 diritto+ 4 alimentazione+4 italiano + 4 storia

Percorsi proposti per CLASSE SECONDA

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Regole e leggi • Codice della strada • Regolamento di Istituto • Costituzioni antiche e moderne • Diritti e doveri • I diritti umani • La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia • Diritto <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linguistica • storico-sociale • artistico-espressiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione, differenze e caratteristiche essenziali di regole e leggi • Il Codice della strada: struttura e funzione • La segnaletica stradale essenziale • Le regole principali per i pedoni, i ciclisti ed i motociclisti. • La mobilità sostenibile • Il regolamento d'Istituto: struttura e contenuti • Cos'è una Costituzione e sue caratteristiche principali • Nascita e struttura della Costituzione Italiana • Definizione di diritto e dovere • I diritti umani: classificazione • I diritti nella Costituzione italiana e nel mondo • La Dichiarazione universale dei Diritti 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi • Comprendere i fondamenti della Costituzione • Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

	dell'uomo	
--	-----------	--

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC • Globalizzazione • Fenomeni migratori 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia • diritto • alimentazione <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linguistica • storico-sociale • artistico-espressiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: i principali danni alla biodiversità • Gli incontri internazionali sul clima: dal Protocollo di Kyoto all'Agenda 2030, alla Conferenza di Parigi • Cause e conseguenze del riscaldamento globale • L'attività di Greta Thunberg e le sue ricadute • Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare • Il vegetarianesimo • Diritto alla salute- piramide alimentare - • La sostenibilità nei gesti quotidiani • Cos'è la globalizzazione • Vantaggi e rischi della globalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita • Individuare i pro e i contro della globalizzazione • Condividere le differenze e valorizzare le diversità • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

		<ul style="list-style-type: none"> • I fenomeni migratori dall'antichità ad oggi: principali cause e conseguenze demografiche, sociali, culturali • La legislazione sull'immigrazione 	
--	--	---	--

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Identità digitale • Il Manifesto della comunicazione non ostile • Presentazioni multimediali • I mezzi di comunicazione digitale: i social network • La violenza in Rete: il fenomeno dell' <i>hate speech</i> e della violenza di genere 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia • diritto alimentazione <p>oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linguistica • storico-sociale • tecnico-scientifica 	<ul style="list-style-type: none"> • Cos'è l'identità digitale e come si costruisce • Il Manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità • Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette • L'<i>hate speech</i> e il Codice di condotta contro l'<i>hate speech</i> online • Presentazioni multimediali: Power Point e affini • I social network pubblici e privati: principali norme di 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di identità digitale • Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete • Impostare e realizzare una presentazione multimediale con Power Point e programmi affini • Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete • Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Macroaree di progetto

Per l'attuale triennio i progetti PON avranno la precedenza rispetto a tutti i progetti del piano dell'offerta formativa poiché si tratta di progetti PON già avviati nel precedente anno scolastico. Pertanto i progetti del piano dell'offerta formativa non finanziati da PON potranno essere avviati e attuati solo dopo l'avvio dei Progetti PON.

Dall'anno scolastico 2018/2019, il Progetto Stage Alunni H proseguirà anche al termine della classe quinta e dovrà concludersi entro il 31 agosto dell'anno in corso.

MACROAREA	PROGETTI	Rif. alla PRIORITA' STRATEGICA
-----------	-----------------	---



INCLUSIONE/DISPERSIONE	<ul style="list-style-type: none">- Orientamento scuole medie- Accoglienza- Ambiente- Orto- Vivere l'urlo- Sportelli di ascolto- Ci sono anch'io- Italiano come L.2- Attività socialmente utili- Sportello di ascolto- Un'ora di ascolto- Fame chimica- Il classico nel professionale- In Teatro come a scuola- Osteria la fraternità- Legalità e cittadinanza- Laboratorio di abbellimento degli spazi scolastici- Progetti PON- Progetto "La regola come valore - La scuola siamo noi,	<i>Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica</i>
-------------------------------	--	--

	<p>nessuno si senta escluso”</p> <ul style="list-style-type: none"> - I cibi che fanno bene al pianeta - Difesa personale e prevenzione del bullismo 	
INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Bar...acca - Il panino diversamente buono - Progetto orto - Contati e relazioni con AUSL - Progetto P.O.I - Stage alunni H - Accademia - Inclusione alunni BES - Impariamo la matematica attraverso i colori - Le ricette dell'autonomia 	<i>Implementare l'inclusione la dispersione scolastica</i>
POTENZIAMENTO LABORATORIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Cucina senza glutine - Esercitazioni e manifestazioni speciali 	<i>Migliorare le competenze professionali degli studenti</i>



	<ul style="list-style-type: none">- Scegli con gusto, gusta in salute- Corso di pasticceria- Scambi culturali con scuole all'estero- Impresa didattica: Hotel didattico- Progetto Alternanza scuola lavoro:<ul style="list-style-type: none">· <i>Public speaking</i>· <i>Alimentazione accessibile/Naturale</i>· <i>Corso di pasticceria</i>· <i>Corso sulla sicurezza</i>· <i>Legalità e sicurezza sul lavoro</i>· <i>Educazione bancaria e finanziaria</i>· <i>Star bene a tavola</i>· <i>Certificazioni linguistiche</i>· <i>Corso sommelier</i>· <i>Breakfast trainer</i>· <i>Lezioni di Grana</i>	<p><i>attraverso i percorsi di alternanza scuola lavoro e altri eventi settoriali</i></p>
--	---	--

	<p><i>Padano</i></p> <ul style="list-style-type: none">· <i>Corso ARPO "Olio extra vergine di oliva"</i>· <i>Corso IRECOOP "Certificazione di qualità"</i>· <i>Social media marketing</i>· <i>Food & beverage</i>· <i>Ciceroni per un giorno</i>· <i>Progetto "Quando il razzismo diventa legge . Nazismo e fascismo dall'ideologia allo sterminio</i> <ul style="list-style-type: none">- Tirocinio estivo- Orientamento all'accoglienza turistica- Sito web- Formazione peer education- Quotidiano in classe- Piattaforma Google Drive- Gruppi sportivi e gare sportive- Laboratorio Dietoterapia da	
--	--	--



	carcinoma mammario	
INCREMENTO OFFERTA DIDATTICA E PERSONALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Biblioteca- Educazione alla lettura- La matematica attraverso i colori- Visite guidate, viaggi di istruzione- Quotidiano in classe- Formazione Peer- Gruppo sportivo pomeridiano e gare sportive- Giuda turistica attraverso l'Europa dei giovani- Erasmus Plus- Certificazioni linguistiche- Progetto Alternanza scuola lavoro:<ul style="list-style-type: none">· <i>Public speaking</i>· <i>Alimentazione accessibile/Naturale</i>	<i>Migliorare le performance degli studenti e costruire potenziale eccellenze.</i>



- *Corso di pasticceria*
- *Corso sulla sicurezza*
- *Legalità e sicurezza sul lavoro*
- *Educazione bancaria e finanziaria*
- *Star bene a tavola*
- *Certificazioni linguistiche*
- *Corso sommelier*
- *Breakfast trainer*
- *Lezioni di Grana Padano*
- *Corso ARPO "Olio extra vergine di oliva"*
- *Corso IRECOOP "Certificazione di qualità"*
- *Social media marketing*
- *Food & beverage*
- *Ciceroni per un giorno*
- *Progetto "Quando il razzismo diventa legge . Nazismo e fascismo"*

	<p><i>dall'ideologia allo sterminio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Tirocinio estivo - Laboratorio Dietoterapia da carcinoma mammario - Orientamento all'accoglienza turistica - 100 ANNI DEL COMUNE DI RICCIONE - VIVA DANTE 	
POTENZIAMENTO DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma didattica google drive - Sito Web - Aula 2.0 	<p><i>Individuare le competenze tecnico-professionali fra i docenti per costruire una valida piattaforma didattica</i></p>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **APPRENDO OLTRE L'AULA**

Descrizione:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

PROGETTO "APPRENDO OLTRE L'AULA" A.S. 2020/2021

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (*learning by doing*), opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita, consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

"L'istruzione e la formazione sono, infatti, al centro delle politiche attive e dei programmi d'azione dell'area europea, tanto che nel giugno 2016, con la comunicazione di una Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (New Skills Agenda for Europe), la Commissione e il Consiglio d'Europa hanno proposto la revisione delle precedenti raccomandazioni, già connesse tra loro in modo interdipendente in un quadro di strumenti e dispositivi atti a facilitare la trasparenza e la mobilità nazionale e transnazionale. L'aggiornamento delle raccomandazioni ha ulteriormente focalizzato l'attenzione sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze.

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un

rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni¹. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti" [1].

Collegamento importante tra istituzioni scolastiche e formative e il mondo del lavoro e la società civile, l'alternanza rappresenta una metodologia didattica basata sullo sviluppo di processi di apprendimento che privilegiano la dimensione dell'esperienza e promuovono la cultura del lavoro, esaltando i rapporti tra mondo della scuola/aziende/territorio.

In generale per gli allievi rappresenta una duplice opportunità sia di crescita, nell'imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo, che di inserimento futuro nel mercato del lavoro, mentre per le aziende si tratta di un investimento strategico in termini di capitale umano.

Per un progetto efficace si prevedono attività all'interno della scuola e/o fuori dalla scuola. Nel primo caso, si tratta di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, corsi su tematiche espressamente richieste dal territorio e/o dalle aziende, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage. Le attività fuori, invece, riguardano lo stage vero e proprio presso le strutture ospitanti. Sono previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti-tutor incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende ed eventuali consulenti esterni.

OBIETTIVI

Il seguente Progetto ha come obiettivi:

- adottare una metodologia didattica attiva;
- fornire agli studenti degli strumenti per la costruzione del proprio progetto formativo-orientativo-lavorativo;

- attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione assimilata dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani, per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di questi soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio.

PERSONE COINVOLTE NEI P.C.T.O.

Dirigente: Adotta strategie per coinvolgere i docenti, presenta l'iniziativa al collegio docenti, costituisce il gruppo di lavoro, stipula le convenzioni con le aziende, incarica i docenti tutor interni, coordina il monitoraggio sull'efficacia dei percorsi coinvolgendo tutor interni/esterni e studenti, rilascia la certificazione delle competenze.

Collegio Docenti: ha funzione decisionali in relazione all'approvazione del progetto di alterna scuola lavoro, ai suoi tempi, modalità e valutazione.

Funzione strumentale P.C.T.O.: interagisce con il DS per la progettazione dei P.C.T.O., coordina le attività e con la **Commissione P.C.T.O.** progetta le attività e ne predispone la valutazione. Predispone tutta la modulistica necessaria per la realizzazione dei P.C.T.O. cura e aggiorna il Progetto e i relativi corsi previsti dal piano P.C.T.O.. Mantiene i rapporti con Camera di Commercio, INPS ed INAIL. E' di supporto a tutte le figure coinvolte nei P.C.T.O.

Segretaria scolastica: gestione delle procedure di contatto per le adesioni ai progetti di stage e gestione della documentazione amministrativa

Insegnanti in qualità di docenti tutor scolastici seguono e sostengono gli studenti sia in aula che in azienda

Studenti: i protagonisti dei P.C.T.O. preparati e motivati da tutti gli insegnanti della classe

Famiglie: verranno coinvolte e sensibilizzate dai vari consigli di classe e dai incontri con le figure di riferimento dei P.C.T.O.

Imprese/Enti: la tipologia è sia pubblica che privata.

Esperti esterni: Professionisti e imprenditori del mondo economico-produttivo del territorio; formatori per conferenze e laboratori di orientamento; esperti e professionisti per formazione tecnico-professionale

ORGANIZZAZIONE

La **progettazione dell'intero percorso**, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante è condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, **ma anche dallo studente**, che assume così una **responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento**.

Le attività previste dal progetto dei P.C.T.O. rispetto al **percorso individuale di apprendimento** prevedono il coinvolgimento dell'intera classe o di gruppi di studenti, o di un singolo studente con particolare attenzione alla **promozione dell'autonomia del giovane**

Il **progetto P.C.T.O.** della durata complessiva di non meno di 210 ore in base alle legge n.145 del 30 dicembre 2018 nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, si realizza attraverso:

- a. **almeno 15 ore di attività in P.C.T.O. in aggiunta alle ore effettuate in stage** per le classi terze, quarte e quinte. Queste ore possono essere svolte sia contemporaneamente da tutti gli studenti della classe, che dai singoli alunni
- b. **STAGE** presso strutture ricettive, ristorative ed enti che operano in ambito turistico così suddivise

CLASSI TERZE 4 settimane

CLASSI QUARTE 3 settimane

CLASSE QUINTA si organizzeranno attività di P.C.T.O. in azienda solo per gli studenti che eccezionalmente non hanno potuto effettuare lo stage negli anni precedenti.

Questi percorsi saranno svolte in strutture del territorio provinciale, nazionale o anche

all'estero. Per gli stage fuori regione ci avvaliamo della collaborazione della JOB TRAINING

Per la realizzazione degli stage all'estero il nostro Istituto collabora con l'associazione Volontarimini, con la Fondazione Giovanni delle Fabbriche e con l'agenzia UNISER.

Qui di seguito si indicano i percorsi P.C.T.O. previsti in quest'anno scolastico:

ATTIVITÀ' PER TUTTA LA CLASSE

Ore di informazione/feedback relative al progetto P.C.T.O.: presentazione progetto, consegna modulistica, incontri preparativi allo stage, ecc..

Corso sulla sicurezza : D.Lgs 81/2008 è rivolto agli alunni di tutte le classi terze, che non sono in possesso del certificato sulla sicurezza rischio medio.

Visite aziendali a imprese turistiche, del settore ristorativo- ricettivo, aziende agro alimentari, agenzie di viaggio, ecc..

Visite a fiere di settore quali TTG, SIGEP, ecc..

Viaggi di istruzione o soggiorni linguistici con attività professionalizzanti-

Lezioni, corsi attinenti ai P.C.T.O. quali lezioni di Grana Padano, Breakfast trainer, ecc

Tirocini estivi effettuati dai meritevoli nell'estate della classe 3[^]. Per ogni mese di tirocinio verranno riconosciute 40 ore.

-

ATTIVITÀ' A LIBERA FRUIZIONE PER SINGOLO ALUNNO

Progetti in orario extracurricolare proposti dalla commissione P.C.T.O. (vedi tabella allegata).

Partecipazione ad eventi e manifestazioni interne ed esterne in orario scolastico ed extra scolastico: fiere, open day.

Partecipazione a gare e concorsi professionali.

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO PER STUDENTI CON P.E.I.

Durante l'anno scolastico sono attivati numerosi progetti per alunni diversamente abili: BAR...ACCA, Orto, Il Panino Diversamente Buono, ecc.

Inoltre grazie alla preziosa collaborazione di aziende ed Enti territoriali particolarmente sensibili alle specifiche esigenze dei nostri studenti sono realizzati diversi P.C.T.O. appositamente progettati sulle loro potenzialità e qualità.

In collaborazione con il centro di servizio per il Volontariato "Volontarimini" verranno organizzati degli stage per ragazzi BES all'estero.

La **valutazione** dei P.C.T.O. avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Relazione finale
- Certificazione delle competenze nelle classi 5[^].

La valutazione della attività dei P.C.T.O. verrà effettuata su più fronti:

- i tutor scolastici presentano una relazione al dirigente scolastico evidenziando punti di forza e punti di debolezza dell'esperienza.
- gli insegnanti di tutto il consiglio di classe analizzano il percorso attraverso gli strumenti individuati dai singoli dipartimenti (questionari, test di verifica, verifiche orali, griglie di osservazione) e valutano le fasi del processo di apprendimento sviluppato in contesti lavorativi reali.
- gli studenti effettuano una valutazione dell'esperienza in termini di autopercezione delle proprie competenze disciplinari e trasversali
- i tutor aziendali compilano il modulo la "scheda di osservazione".
- Il Collegio docenti condivide e analizza i punti forti e i punti deboli della documentazione e dell'esperienza in generale. Inoltre stabilisce le modalità di valutazione perché le esperienze dei P.C.T.O. contribuiscono al credito scolastico e

sono parte integrante dei percorsi formativi.

Nei PTCO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione").

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze dei PCTO risultano accertati in diversi modi.

In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;*
- accertamento delle competenze in ingresso;*
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;*
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;*
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;*
- accertamento delle competenze in uscita.*

I PCTO e l'esame di Stato

Dalle linee guida si legge: "Il comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito

scolastico. Per quanto concerne il colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art. 2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, prevede che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.). rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo.

Il DM 37/2019 esplicita chiaramente questo aspetto, perché prevede che, nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post- diploma.

Al fine di agevolare il lavoro delle commissioni d'esame, il Consiglio di classe, nella redazione del documento finale ("documento del 15 maggio") illustra e descrive le attività svolte nell'ambito dei PCTO, allegando eventuali atti e certificazioni relative a tali percorsi (cfr. art. 14 del DM 37/2019 e art. 6 OM 205/2019). Le commissioni, pertanto, terranno conto dei contenuti del documento finale, sia nella conduzione del colloquio, sia, per gli indirizzi dell'istruzione professionale, nella predisposizione della seconda parte della seconda prova scritta [\[2\]](#)".

Si allega una tabella riassuntiva dei corsi e delle attività previste dal progetto PCTO proposti ai Consigli di classe:

TITOLO DEI CORSI E DELLE ATTIVITA'PREVISTE DAL PROGETTO PCTO		
Corso sicurezza - Rischio medio		Si ricorda che con l'emergenza
Corso di addetto alla prevenzione antincendio per le classi 5 in collaborazione con i vigili del fuoco dei Rimini		Corona virus sono state
Corso Sommelier		sospese le attività
Corsi In-formati: l'educazione bancaria e finanziaria		didattiche in
Progetto Legalità e sicurezza nel mondo del lavoro organizzato dal comune di Rimini		presenza in tutto il
Corso Breakfast trainer		paese e contemporaneamente
Lezione di Grana Padano		il

Ministero dell'Istruzione ha dato lo stop anche ai percorsi per le competenze trasversali e

Corso ARPO "Olio extra-vergine da oliva"		per l'orientamento (ex alternanza scuola- lavoro) nell'anno o scolastico
Scegli con gusto e gusta in salute		
Laboratori di dietoterapia da carcinoma mammario		
Corso IRECOOP sulle Certificazione di qualità		
Corso sull'Aceto Balsamico"		
Corso BLSD - Primo soccorso		
Tirocini estivi		
Orientamento all'accoglienza turistica		

2019/2020.

Sicuramente l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 sta determinando nuovi scenari legati alla sicurezza dei luoghi di lavoro di cui occorrerà tenere conto per lo svolgimento delle ore di PCTO. Ad oggi, infatti, è immaginabile che – sino a che ci sarà la necessità di distanziamento sociale e l'emergenza sanitaria non sia rientrata – il nostro Istituto propenderà verso modalità "virtuali" di espletamento dei percorsi PCTO quali forme di conoscenza del mondo del lavoro "a distanza" da integrare nei percorsi PCTO come le testimonianze di esperti di settore e di aree professionali da remoto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione della attività dei P.C.T.O. verrà effettuata su più fronti:

- i tutor scolastici presentano una relazione al dirigente scolastico evidenziando punti di forza e punti di debolezza dell'esperienza.
- gli insegnanti di tutto il consiglio di classe analizzano il percorso attraverso gli strumenti individuati dai singoli dipartimenti (questionari, test di verifica, verifiche orali, griglie di osservazione) e valutano le fasi del processo di apprendimento sviluppato in contesti lavorativi reali.
- gli studenti effettuano una valutazione dell'esperienza in termini di autopercezione delle proprie competenze disciplinari e trasversali
- i tutor aziendali compilano il modulo la "scheda di osservazione".
- Il Collegio docenti condivide e analizza i punti forti e i punti deboli della documentazione e dell'esperienza in generale. Inoltre stabilisce le modalità di valutazione perché le esperienze dei P.C.T.O. contribuiscono al credito scolastico e sono parte integrante dei percorsi formativi.

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione").

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze dei PCTO risultano accertati in

diversi modi.

In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;*
- accertamento delle competenze in ingresso;*
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;*
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;*
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;*
- accertamento delle competenze in uscita.*

I PCTO e l'esame di Stato

Dalle linee guida si legge: "Il comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Per quanto concerne il colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art. 2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, prevede che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.). rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo.

Il DM 37/2019 esplicita chiaramente questo aspetto, perché prevede che, nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post- diploma.

Al fine di agevolare il lavoro delle commissioni d'esame, il Consiglio di classe, nella redazione del documento finale ("documento del 15 maggio") illustra e descrive le attività svolte

nell'ambito dei PCTO, allegando eventuali atti e certificazioni relative a tali percorsi (cfr. art. 14 del DM 37/2019 e art. 6 OM 205/2019). Le commissioni, pertanto, terranno conto dei contenuti del documento finale, sia nella conduzione del colloquio, sia, per gli indirizzi dell'istruzione professionale, nella predisposizione della seconda parte della seconda prova scritta^[2]".

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE E PER IL CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Progetti per l'inclusione sociale e per il contrasto della dispersione scolastica

Obiettivi formativi e competenze attese

L'IPSSEOA "SAVIOLI" si pone obiettivo il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. La qualità della nostra scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno. È una scuola che vuole rispondere adeguatamente a tutte le diversità individuali di tutti gli alunni, una scuola che non pone barriere, anzi valorizza le differenze individuali di ognuno e facilita la partecipazione sociale e l'apprendimento; una scuola fattore di promozione sociale, attenta alle caratteristiche individuali, sia nel caso delle difficoltà che nel caso della variabilità "normale" ed eccezionale. Questo livello, integra dentro di sé inclusione e integrazione. L'inclusione è una risorsa, in quanto capace di sviluppare processi di cambiamento che hanno migliorato la qualità della scuola: -la comunità educante ha dimostrato maggior sensibilità nel riconoscimento delle differenze; -la riflessione sugli stili cognitivi e sui processi di apprendimento di ciascun alunno è punto di partenza per l'azione educativa; -la formazione continua è sentita come necessaria per la conoscenza più ampia delle differenze e dei bisogni di ciascuno; -il corpo docente ha sviluppato maggior coesione nella condivisione di finalità, metodologia e didattica; maggior flessibilità e disponibilità all'adattamento della didattica verso i bisogni speciali di ciascuno; miglioramento delle capacità comunicative; -i ragazzi soprattutto, nella parte tecnico professionale, hanno raggiunto l'eccellenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ PROGETTI PROFESSIONALIZZANTI DI ECCELLENZA NELL'AMBITO LINGUISTICO E RISTORATIVO

La valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici e l'operatività nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche nell'articolazione "Servizi di sala e vendita" Attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici e l'interpretazione e lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici il progetto si propone le seguenti finalità ed i seguenti obiettivi: FINALITÀ GENERALI Promuovere la cittadinanza attiva tra i giovani Favorire la comprensione reciproca tra giovani di paesi diversi Sviluppare l'educazione interculturale Crescere nel rispetto dell'altro OBIETTIVI FORMATIVI Potenziamento della lingua inglese (General English) Apprendimento e potenziamento della lingua inglese settoriale (English for Specific Purposes) Apprendimento tecnico-pratico Sollecitazione e potenziamento della creatività imprenditoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse; Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico – alberghiera; Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi; Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera; Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;

Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto; Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico; Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche; Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **CREAZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO**

Predisposizione del Curricolo di Istituto come previsto dalla riforma dei Professionali

Obiettivi formativi e competenze attese

Predisposizione del Curricolo di Istituto come previsto dalla riforma dei Professionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI" - RNRH01000Q

"S.SAVIOLI" SERALE - RNRH010505

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio docenti ha definito i seguenti criteri di valutazione:

Il Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, è la sede decisionale in merito agli scrutini finali, eventuali riunioni preparatorie non potranno avere carattere valutativo.

Ogni docente esprime il proprio giudizio sull'alunno, accompagnandolo con una proposta di voto; la decisione finale sarà il frutto della valutazione collegiale delle singole situazioni.

Per insufficienza grave s'intende una carenza marcata nel profitto scolastico, evidenziatasi nel corso di tutto l'anno e non colmata attraverso gli interventi di recupero.

Nel caso di insufficienza non grave in una o più discipline, ai fini della promozione si esamineranno le seguenti condizioni:

- Possibilità che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi durante l'anno scolastico successivo;
- Possibilità di seguire il corso di studi previsto per l'anno e per gli anni successivi;

- Attitudine ad organizzare un valido metodo di studio;

Si terrà inoltre conto dei seguenti elementi:

- Impegno dimostrato;
- Miglioramento nel rendimento;
- Serietà e assiduità nella frequenza;
- Risposta positiva in termini di recupero e di sostegno;
- Curricolo.

Le insufficienze riportate in sede di scrutinio finale implicano una sospensione del giudizio finale e pertanto richiedono una risposta adeguata da parte dello studente negli ambiti disciplinari indicati e in tempi predefiniti, nonché la partecipazione ai corsi di sostegno e/o di recupero organizzati dalla scuola prima dell'inizio dell'anno successivo.

Il voto di condotta ha valore ai fini del profitto complessivo poiché concorre nel calcolo della media.

Le assenze influiscono sulla valutazione complessiva se non consentono la registrazione di un congruo numero di accertamenti (compiti in classe, prove

pratiche e/o interrogazioni).

Ogni decisione è assunta da ciascun docente a voto palese. Non è ammesso il voto di astensione. Il voto del Dirigente scolastico stabilisce la maggioranza a parità di voti.

N.B. Agli alunni del quarto anno che riporteranno la sospensione del giudizio sarà assegnato il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione. In caso di promozione tale punteggio potrà essere integrato allo scrutinio del successivo anno scolastico. La valutazione finale terrà conto anche delle attività aggiuntive al normale orario di lezione.

Se è stato definito un piano educativo individualizzato, la valutazione sarà rapportata agli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe.

Criteri di valutazione del comportamento:

MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa ministeriale – Nota prot. 3062/90 del 31/07/08 recante Disposizioni esplicative/applicative del DPR n. 235/2007 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR n. 249/1998 artt. 9 e 5 bis conversione n. 169 del 30/10/2008; Decreto Ministeriale n. 5/2009 “Criteri e modalità applicative dell’istruzione e università”, così come il DPR 122/2009 e CM 20/2011, dispongono che in sede di scrutinio intermedio e finale venga valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La valutazione del comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’Esame conclusivo del ciclo. (DL n. 137/2008, Art. 2 comma 3).

Nella valutazione della condotta il Consiglio di Classe non si riferirà mai ad un singolo episodio comportamentale, ma terrà conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva dello studente. Inoltre, tenendo conto della valenza formativa ed educativa cui deve risponder l’attribuzione del voto del comportamento, il Consiglio di Classe valuterà e terrà in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell’anno scolastico.

Nel caso in cui si dovessero registrare miglioramenti del comportamento, nel secondo quadrimestre il C.d.C., nell'attribuzione del voto di condotta nella valutazione finale, non terrà più conto di eventuali note disciplinari relative al primo quadrimestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Indicatori:

- 1) Rispetto delle regole e della convivenza civile, come stabilito dal Regolamento d'Istituto.
- 2) Rispetto dei luoghi, delle strutture, del materiale didattico.
- 3) Comportamento responsabile, con interesse e partecipazione al dialogo educativo.
- 4) Rispetto dei doveri dello studente (frequenza, impegni scolastici, consegne, giustificazioni).
- 5) Regolarità di frequenza e puntualità alle lezioni.
- 6) Sanzioni disciplinari.

Si veda griglia di valutazione inserita nel POF 2020/2021 di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito almeno 6/10 in tutte le discipline e abbiano lievi carenze in max. 3 discipline. Il consiglio di classe valuterà caso per caso in relazione all'impegno, alla frequenza ed al percorso individuale compiuto dall'inizio dell'anno anche con l'ausilio delle opportunità offerte dalla scuola. Per le classi III, IV e per le classi V concorrono a determinare la valutazione delle discipline d'indirizzo, gli esiti dell'attività di PCTO - Alternanza Scuola Lavoro.

Sospensione del giudizio in caso di insufficienze contratte in sede di scrutinio finale:

Per le studentesse e gli studenti che non abbiano conseguito almeno 6/10 fino a 3 discipline le insufficienze non gravi dovranno essere necessariamente recuperate nelle prove effettuate nella sessione differita, in vista delle quali la scuola attiverà corsi di recupero. La scuola comunicherà alle famiglie, nell'incontro previsto a fine anno scolastico, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline per ciascun alunno. Contestualmente verranno comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero delle insufficienze organizzati dalla scuola, nonché le modalità e tempi delle relative verifiche. Non sono ammessi alla classe

successiva gli studenti che non abbiano conseguito almeno 6/10 in più di 3 discipline e abbiano avuto una frequenza inferiore al 75% del monte ore annuale, fatti salvi i gravi e documentati motivi di salute, come previsto dalla normativa.

Criteri per lo scrutinio finale del 1° anno Nuovi percorsi professionali

Al termine del primo anno il Consiglio di Classe, dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, effettua la valutazione intermedia concernente i risultati delle "unità di apprendimento" inserite nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti.

In conformità con indicazioni fornite dal Miur, la valutazione finale può avere i seguenti esiti

a) Lo studente che ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento e ha maturato le competenze previste è ammesso alla classe seconda e il suo P.F.I. è confermato.

b) Lo studente che ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste dovrà recuperare le carenze riscontrate con attività da svolgersi a fine anno scolastico (corsi di recupero) o durante i mesi estivi. L'acquisizione di tali competenze verrà verificata entro il mese di settembre. Se l'esito sarà positivo il suo P.F.I. è confermato. Se l'esito sarà negativo lo studente sarà ammesso alla classe seconda con revisione del P.F.I., prevedendo attività finalizzate al recupero delle carenze riscontrate, che dovranno essere improrogabilmente acquisite entro lo scrutinio finale del 2° anno.

d) Lo studente che ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I., è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

La non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei

decimi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

1. Frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato
2. Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI*
3. Svolgimento attività PCTO/ ASL come previsto dalle normative vigenti in relazione anche alla DAD e DDI.
4. votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e voto di comportamento non inferiore a 6/10 .

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico si tiene conto dei seguenti fattori:

- La valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto alla fine dell'anno, con riguardo al profitto, tenendo conto anche dell'assiduità scolastica;
- L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- La partecipazione alle attività complementari ed integrative ed allo stage

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE NELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

Per definire il punteggio da attribuire, nell'ambito della banda di oscillazione di ogni fascia, il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti criteri:

- la media dei voti, arrotondata a 1 decimale dopo la virgola, con cifra decimale minore o uguale a 5 è considerata più vicina al limite inferiore della banda di oscillazione;
- agli studenti ammessi in sede di scrutinio finale alla classe successiva per voto di Consiglio si attribuisce sempre il credito minimo previsto dalla banda di oscillazione
- agli studenti con giudizio sospeso in sede di scrutinio differito si attribuisce, se ammessi alla classe successiva, sempre il credito minimo previsto dalla banda di oscillazione;
- agli studenti ammessi all'Esame di Stato, con voto del consiglio in presenza di proposte di voto da parte dei docenti non sufficienti in alcune discipline, si attribuisce sempre il credito minimo previsto dalla banda di oscillazione.

Negli altri casi, si tiene conto oltre che della media dei voti di almeno due dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative
- eventuali crediti formativi.

VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO E RELATIVO PUNTEGGIO

Il credito formativo contribuisce alla determinazione del credito attribuito per gli esami di Stato. Le esperienze che danno luogo a "credito formativo" sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività artistiche, ricreative e culturali, alla formazione professionale, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo a credito formativo deve comprendere, in ogni caso, un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni, datori di lavoro presso cui lo studente ha realizzato l'esperienza stessa.

I criteri di valutazione delle esperienze devono tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze stesse, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base delle seguenti indicazioni e dei parametri individuati dal Collegio dei docenti.

In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi, le tipologie delle attività valutabili, debitamente certificate da Enti esterni, sono:

- attività culturali, artistiche e ricreative (musicali, teatrali, giornalistiche, sportive (tesseramento in federazioni, società sportive, altro);
- attività lavorative regolarizzate che abbiano attinenza con il corso di studi, superiori a un mese, durante i periodi di sospensione delle lezioni;
- attività svolta come membro della consulta provinciale;
- certificazioni linguistiche riconosciute nel paese di riferimento secondo le normative vigenti;
- attività di solidarietà e/o di volontariato e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie (assistenza alle persone, protezione civile, Caritas, Scout, altro);
- donazione A.V.I.S.

- frequenza positiva di corsi di formazione professionale tenuti da enti, associazioni riconosciute nel settore;
- partecipazione a gare e concorsi attinenti al corso di studi

Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare per massimo 1 punto il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti.

Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

-

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il voto sul Registro Elettronico verrà attribuito durante il Consiglio di Classe dal referente di Educazione civica che si avvarrà delle valutazioni dei Colleghi secondo quanto definito nel progetto di Educazione civica.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel

gruppo dei pari in tutto il contesto scolastico attraverso progetti quali il "Bar didattico" e modalita' didattiche quali peer to peer. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con interventi nel complesso efficaci. Tutti i docenti del Consiglio di classe partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati monitorando il raggiungimento degli obiettivi stabiliti con continuita' nel corso dell'anno. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali elaborando i Piani Didattici Personalizzati che sono costantemente aggiornati. La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia attraverso un monitoraggio iniziale e l'attivazione di corsi di lingua italiana di diverso livello. Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico della gran parte degli studenti stranieri.

Punti di debolezza

La mancanza di risorse economiche adeguate a volte limita la realizzazione di interventi che potrebbero attuare pienamente l'inclusione e il successo scolastico degli studenti e/o la predisposizione di attivita' su temi interculturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano difficolta' di apprendimento sono gli stranieri da poco arrivati in Italia nei confronti dei quali vengono attivati corsi di lingua italiana di diverso livello. Nei confronti degli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento l'Istituto adotta diverse tipologie di interventi quali progetti specifici realizzati dal Consiglio di Classe, sportelli d'intervento didattico, sportelli d'ascolto, interventi di sostegno allo studio pomeridiano, attivita' peer to peer. Questi interventi sono sottoposti a forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso vari tipi di intervento quali la partecipazione a concorsi, a progetti linguistici europei, stage e tirocini estivi presso strutture ricettive e ristorative altamente qualificate. Tutti questi interventi sono fonte di arricchimento culturale e professionale per gli studenti partecipanti. Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono diffusi nelle varie classi dell'Istituto e prevedono attivita' svolte in piccoli gruppi, interventi compensativi e dispensativi,

attività peer to peer.

Punti di debolezza

In relazione al contesto, alla tipologia di Istituto scolastico e all'assolvimento dell'obbligo scolastico la presenza di studenti con difficoltà di apprendimento è concentrata nel primo biennio. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà non sempre sono efficaci.

RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E AZIONI DI INTERVENTO NEI CONFRONTI DEGLI STUDENTI CHE NON FREQUENTANO REGOLARMENTE

L'Istituto "S. Savioli" considera prioritario l'intervento nei confronti degli studenti a rischio abbandono scolastico e degli studenti che non frequentano regolarmente le lezioni al fine di porre in essere azioni per ridurre la dispersione scolastica.

All'interno dell'Istituto Savioli vengono previste le seguenti fasi per attuare tutti gli interventi previsti:

1. fase burocratica al fine di individuare gli allievi a rischio; in questa fase diventa rilevante il ruolo dei coordinatori di classe e dei docenti della classe che monitorano e comunicano allo staff di dirigenza i casi di allievi a rischio abbandono scolastico e che non frequentano con regolarità le lezioni;
2. fase comunicativo-relazionale che prevede l'intervento coordinato dei seguenti soggetti: commissione accoglienza, commissione inserimenti allievi provenienti da altre scuole, commissione intercultura, Funzione strumentale interventi e servizi per studenti, Funzione strumentale sostegno e alunni stranieri, Funzione strumentale

alternanza scuola-lavoro, referente BES/DSA, referente Bar didattico, coordinatori di classe, referente bullismo, referenti progetti attuati dalla scuola per prevenire l'abbandono scolastico, famiglie, psicologa nell'ambito dello sportello di ascolto, enti esterni e in particolare enti pubblici;

3. fase educativo-didattica che prevede l'attuazione degli interventi programmati e concordati nella fase 2 e il monitoraggio delle azioni personalizzate poste in essere e dei risultati raggiunti in relazione a ciascun allievo a rischio abbandono scolastico. In questa fase diventano rilevanti le seguenti azioni:

-l'accoglienza e l'ascolto dell'alunno al fine di creare un clima di empatia e feeling necessario per suscitare fiducia e apertura verso l'altro; la "didattica dell'accoglienza", va intesa come didattica volta a stabilire una relazione educativa efficace, in un ambiente di apprendimento caratterizzato da relazioni educative di qualità ed affettive, capaci cioè di attivare un circolo virtuoso tra conoscenza, apprendimento e motivazione personale;

- la personalizzazione dell'apprendimento con percorsi motivanti e di tipo laboratoriali;

-il coinvolgimento attivo dello studente e l'apertura alla realtà esterna e alle sue esigenze;

-lo sviluppo delle personali capacità e attitudini;

-la promozione del "Ben-essere" inteso come stato complesso multifattoriale e soggettivo;

-favorire la motivazione allo studio;

-attivare azioni di prevenzione al bullismo;

-educare al sentimento e all'affettività attraverso una "didattica affettiva" che solleciti il legame di senso tra sé e la conoscenza, ovvero attraverso relazioni educative di qualità che possano aiutare gli studenti a:

- individuare e costruire la propria personalità
 - scoprire le caratteristiche che li rendono unici
 - potenziare interessi e attitudini
 - costruire in modo autentico il proprio percorso di crescita e di sviluppo esistenziale
- attivare sportelli ascolto e counselling pedagogico presso i quali offrire servizi di:
- sostegno agli alunni nel corso dei cambiamenti di stato
 - sostegno ai gruppi classe
 - sostegno ai docenti
 - sostegno ai genitori

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

i pei vengono definiti dal cdc sulla base dell'osservazione, diagnosi funzionale e colloqui con tutti i soggetti coinvolti. i pei vengono monitorati periodicamente e integrati sulla base delle necessità rilevate.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

il consiglio di classe, il personale ata, la famiglia, specialisti asl

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

la famiglia collabora alla elaborazione del PEI

<u>Modalità di rapporto scuola-famiglia:</u>	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
---	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

riferiti al pei

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

progetti per l'inclusione

Approfondimento

RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E AZIONI DI INTERVENTO NEI CONFRONTI DEGLI STUDENTI CHE NON FREQUENTANO REGOLARMENTE

L'Istituto "S. Savioli" considera prioritario l'intervento nei confronti degli studenti a rischio abbandono scolastico e degli studenti che non frequentano regolarmente le lezioni al fine di porre in essere azioni per ridurre la dispersione scolastica.

All'interno dell'Istituto Savioli vengono previste le seguenti fasi per attuare tutti gli interventi previsti:

1. fase burocratica al fine di individuare gli allievi a rischio; in questa fase diventa rilevante il ruolo dei coordinatori di classe e dei docenti della classe che monitorano e

comunicano allo staff di dirigenza i casi di allievi a rischio abbandono scolastico e che non frequentano con regolarità le lezioni;

2. fase comunicativo-relazionale che prevede l'intervento coordinato dei seguenti soggetti: commissione accoglienza, commissione inserimenti allievi provenienti da altre scuole, commissione intercultura, Funzione strumentale interventi e servizi per studenti, Funzione strumentale sostegno e alunni stranieri, Funzione strumentale alternanza scuola-lavoro, referente BES/DSA, referente Bar didattico, coordinatori di classe, referente bullismo, referenti progetti attuati dalla scuola per prevenire l'abbandono scolastico, famiglie, psicologa nell'ambito dello sportello di ascolto, enti esterni e in particolare enti pubblici;

3. fase educativo-didattica che prevede l'attuazione degli interventi programmati e concordati nella fase 2 e il monitoraggio delle azioni personalizzate poste in essere e dei risultati raggiunti in relazione a ciascun allievo a rischio abbandono scolastico. In questa fase diventano rilevanti le seguenti azioni:

-l'accoglienza e l'ascolto dell'alunno al fine di creare un clima di empatia e feeling necessario per suscitare fiducia e apertura verso l'altro; la "didattica dell'accoglienza", va intesa come didattica volta a stabilire una relazione educativa efficace, in un ambiente di apprendimento caratterizzato da relazioni educative di qualità ed affettive, capaci cioè di attivare un circolo virtuoso tra conoscenza, apprendimento e motivazione personale;

- la personalizzazione dell'apprendimento con percorsi motivanti e di tipo laboratoriali;

-il coinvolgimento attivo dello studente e l'apertura alla realtà esterna e alle sue esigenze;

-lo sviluppo delle personali capacità e attitudini;

-la promozione del "Ben-essere" inteso come stato complesso multifattoriale e

soggettivo;

-favorire la motivazione allo studio;

-attivare azioni di prevenzione al bullismo;

- educare al sentimento e all'affettività attraverso una "didattica affettiva" che solleciti il legame di senso tra sé e la conoscenza, ovvero attraverso relazioni educative di qualità che possano aiutare gli studenti a:

- individuare e costruire la propria personalità
 - scoprire le caratteristiche che li rendono unici
 - potenziare interessi e attitudini
 - costruire in modo autentico il proprio percorso di crescita e di sviluppo esistenziale
- attivare sportelli ascolto e counselling pedagogico presso i quali offrire servizi di:
- sostegno agli alunni nel corso dei cambiamenti di stato
 - sostegno ai gruppi classe
 - sostegno ai docenti
 - sostegno ai genitori



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Un Primo collaboratore del Dirigente Si occupa della supervisione generale didattico-organizzativa corsi diurno e serale. Collabora con il Dirigente Scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per il buon funzionamento di tutte le attività organizzative, gestionali e didattiche della scuola • per concorsi e manifestazioni interne ed esterne • lo affianca e/o lo sostituisce nelle riunioni istituzionali, negli eventi, nelle manifestazioni, nelle riunioni con enti locali, RERIA, RENAIA, nelle visite aziendali, nei viaggi e nei concorsi. • cura la sinergia con l'alternanza scuola-lavoro <p>Collabora:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con le figure strumentali 1,2,3,4,5,6 • con il DSGA e gli uffici per gli aspetti didattico-amministrativi <p>Altri compiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segue gli aspetti burocratico-amministrativi riguardanti i docenti • Predisporre il Piano Annuale delle Attività programmate e le relative modifiche • Stila l'organigramma • Si occupa dell'accoglienza e degli aspetti burocratici per i docenti in TFA • Gestisce i rapporti con i referenti degli ITP • Segue le 	<p>2</p>
-----------------------------	---	----------



attività dei neoassunti e dei tutor •
Predisporre il piano della formazione in servizio del personale • Cura i rapporti istituzionali esterni • Predisporre gli organici e tutta la modulistica relativa allo stesso curando i rapporti tra gli uffici e l'USP di Rimini • Sostituisce il Dirigente e ha delega di firma per gli atti interni di didattica ordinaria • Predisporre tutto il materiale informativo relativo al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali e cura la sua diffusione attraverso il sito e/o i referenti per materia • predisposizione la modulistica per esami di recupero degli esami integrativi-idoneità, scrutini, esami di maturità • Predisporre le commissioni per gli Esami di Maturità • Coordina le seguenti commissioni: - leFP classi terze: -
Autonomia e Flessibilità e Nuovo Ordinamento
Membro del C.T.S. dell'Istituto (comitato tecnico scientifico)
Membro NIV Un Secondo collaboratore del Dirigente con le seguenti funzioni:
Aggiornamento regolamento d'Istituto
Referente Bullismo e Cyberbullismo:
Coordina tutte le attività legate alla diffusione delle buone pratiche contro il bullismo ed il cyberbullismo; Accoglienza e affiancamento nuovi docenti Riferimento didattico-organizzativo dei docenti
Supporto ai docenti per predisposizione delle UDA e per la predisposizione e compilazione dei PFI Coordina le attività dei Tutor delle classi prime, seconde e terze predisponendo il format di P.F.I. Referente RAV, PdM, PTOF con il supporto della



	<p>commissione: Serafini Monica, Pratelli Silvia(Pot), Sensoli Cristina(Pot) Cura i rapporti con le famiglie Responsabile e supervisore delle attività di sorveglianza delle sedi Baruzzi e Pascoli Verbalizza collegio docenti Commissione NIV Eventuali ore di sostituzione per docenti assenti</p>	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge la funzioni afferenti alla gestione dei servizi generali e amministrativi dell'Istituto.
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online portaleargo
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.alberghieroriccione.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RIMINI IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ RIMINI IN RETE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DSA E BES

Il corso ha la finalità di consentire di acquisire la certificazione per la formazione specifica per gli alunni con DSA e BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica. ▫ Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali ▫ Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze. ▫ Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patrignano. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".
--	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GOOGLE CLUOD E E-TWINING

Corso di formazione per centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa de attività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica.▫ Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali▫ Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.▫ Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patrignano.• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GOOGLE CLASSROOM**

Implementazione della piattaforma di collaborazione per le singole classi in ambiente Google Cloud

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica. ▫ Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali ▫ Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze. ▫ Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patrignano. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PIATTAFORMA E-LEARNING MOODLES3.0**

Realizzazione di una infrastruttura formativa per la gestione di corsi on-line per rafforzamento didattico, per le eccellenze e studio a domicilio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica. ▫ Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali ▫ Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze. ▫ Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patignano. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ARGO SCUOLA-NEXT

Saper utilizzare il portale Argo Scuola Next in tutte le funzioni dedicate al docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica. ▫ Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali ▫ Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze. ▫ Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patrignano. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ ARGO GECODOC

Utilizzare il portale Argo Scuola next in tutte le funzioni dedicate al docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica. ▫ Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali ▫ Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze. ▫ Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patrignano. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IEFP- ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - TIROCINI FORMATIVI



Conoscere la normativa e le attività interne e esterne inerenti a i progetti di Alternanza e ai Tirocini formativi

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica. ▫ Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali ▫ Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze. ▫ Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patrignano. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".
<p>Destinatari</p>	<p>Gruppi di miglioramento</p>
<p>Modalità di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
<p>Formazione di Scuola/Rete</p>	<p>Attività proposta dalla singola scuola</p>

❖ **CORSO DI LINGUA INGLESE E RELATIVE CERTIFICAZIONI**

Miglioramento delle competenze linguistiche, preparazione all'esame di certificazione internazionale, approfondimento disciplinare.

<p>Collegamento con le</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p>
-----------------------------------	--



<p>priorità del PNF docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica. ▫ Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali ▫ Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze. ▫ Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patrignano. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".
<p>Destinatari</p>	<p>Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni</p>
<p>Modalità di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze
<p>Formazione di Scuola/Rete</p>	<p>Attività proposta dalla singola scuola</p>

❖ **PUBLIC SPEAKING: CORSI DI PRIMO E SECONDO LIVELLO**

1° LIVELLO - conoscere, padroneggiare e “coniugare” la comunicazione verbale, non verbale e paraverbale; - affrontare e superare, la “paura del pubblico”; - illustrare i passaggi, le strategie, i trucchi del mestiere utili per progettare realizzare e valorizzare ogni presentazione indipendentemente dal pubblico, dai contenuti e dalle finalità dell’evento. 2° LIVELLO – Migliorare la propria consapevolezza emotiva – Migliorare la gestualità, i movimenti e la postura – Migliorare l’espressione del viso: sorriso, blocco mimico, severità, rigidità, ecc – Migliorare l’emotività e alleviare lo stress e la paura verso la platea – Comprendere l’importanza del contatto visivo – Migliorare la capacità di trasmettere le conoscenze e coinvolgere emotivamente l’uditorio – Acquisire fiducia nelle proprie capacità espositive –



Parlare con energia e coerenza – Imparare a gestire voce ed emozioni in un discorso pubblico
 – Approfondire il concetto di comunicazione verbale, non verbale e paraverbale – Raggiungere un eloquio elegante ed efficace

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica. ▫ Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali ▫ Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze. ▫ Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patrignano. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".
<p>Destinatari</p>	<p>Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni</p>
<p>Modalità di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
<p>Formazione di Scuola/Rete</p>	<p>Attività proposta dalla singola scuola</p>

❖ CORSI AIS DI PRIMO, SECONDO E TERZO LIVELLO

Aggiornamento professionale per ampliare le conoscenze del settore

<p>Collegamento con le</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p>
-----------------------------------	--



priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica.▫ Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali▫ Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze.▫ Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patrignano.• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche

❖ **CORSI PER BARMAN**

Ampliare le conoscenze dei docenti di settore sulle novità e le tendenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica.▫ Migliorare le competenze professionali degli
---	---



	<p>studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Valorizzare le performance degli studenti per creare potenziali eccellenze. ▫ Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patrignano. <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO SULLA CELIACHIA, CUCINA VEGETARIANA E MACROBIOTICA**

Formare i docenti sulla cucina Alternativa in un momento storico-culturale dove la cucina accessibile è passata da moda a necessità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica. ▫ Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi leFP, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, e altri eventi settoriali ▫ Valorizzare le performance degli studenti per
---	--



	<p>creare potenziali eccellenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Corsi serali per studenti-lavoratori e Convenzione U.S.R.-Savioli-Comunita' di San Patrignano. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Potenziare il progetto "La regola come valore".
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Garantire la formazione necessaria al lavoratore per lo svolgimento di compiti connessi alla funzione in relazione alla formazione obbligatoria per tutti i lavoratori.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Approfondimento

PIANO DEL FORMAZIONE DEL PERSONALE TRIENNALE 2019-2022

(Approvato nel collegio del 23/09/2019 con modifiche nel collegio del 24/09/2020)

RIFERIMENTI NORMATIVI

CCNL 29-11-2007 FORMAZIONE IN SERVIZIO (art.63)

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo



professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio (...). Per garantire le attività formative di cui al presente articolo l'Amministrazione utilizza tutte le risorse disponibili, nonché le risorse allo scopo previste da specifiche norme di legge o da norme comunitarie. Le somme destinate alla formazione e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo con la stessa destinazione. In via prioritaria si dovranno assicurare alle istituzioni scolastiche opportuni finanziamenti per la partecipazione del personale in servizio ad iniziative di formazione deliberate dal collegio dei docenti o programmate dal DSGA, sentito il personale ATA, necessarie per una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa.

CCNL IL PIANO ANNUALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (art.66)

In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA (...).

L.107/2015 art. 1 c. 58.

Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi: a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h); b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

L.107/2015 art. 1 c. 124

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano



triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Per attività di **formazione** si intendono quelle iniziative organizzate per i docenti di nuova nomina che svolgono l'anno di prova e per tutti quei docenti che, ricevuti particolari incarichi, anche in relazione alle numerose novità introdotte dai percorsi di valutazione e miglioramento nonché dalla L.107/2015, necessitano di percorsi di formazione. Le attività di **aggiornamento** vertono invece principalmente sui contenuti e sulle modalità di apprendimento relative alle singole discipline, aree o ambiti disciplinari.

Decreto MIUR prot. n. 0035 del 07/01/2016

Contiene le indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.

A partire dall'esercizio finanziario 2016, il MIUR metterà annualmente a disposizione delle scuole risorse certe per accompagnare la formazione. Sono in fase di predisposizione alcune linee di azione nazionali sui seguenti temi strategici: le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; le competenze linguistiche, l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità; l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale; il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; la valutazione.

Come previsto **dall'art. 62 comma 5 del CCNL 2007**, gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici. La partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione deve essere autorizzata dal dirigente scolastico. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnata al termine del corso da parte del corsista alla segreteria dell'istituto. I docenti autorizzati a partecipare ad attività di formazione esterna all'Istituzione scolastica, si impegneranno a riferire in merito alle attività seguite nel successivo Collegio dei docenti, al fine di rendere tale esperienza patrimonio condiviso. Particolare attenzione e sostegno sarà riservata alle diverse attività di autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno. L'attività di formazione e di aggiornamento rivolta anche al personale amministrativo ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento



previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, metodologie di insegnamento;

- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.
- Alla luce della nota MIUR 0002915 del 15-09-2016 avente ad oggetto: "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione riservate al personale scolastico", per l'a.s. 2018/2019, e del "Piano per la formazione dei docenti 2016-2019", introdotto dal MIUR, che indica le seguenti priorità per la formazione nel triennio (2016-2019): autonomia organizzativa e didattica; Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; Competenze di lingua straniera; Inclusione e disabilità; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale; Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; Scuola e Lavoro; Valutazione e miglioramento;
- sulla base del RAV e PDM dell'IPSSEOA SEVERO SAVIOLI

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.

Finalità:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

Obiettivi generali:

- Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo;
- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;



- Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie dei linguaggi espressivi.

Quindi la formazione dei docenti assume, come indicato dalla L 107, un carattere obbligatorio, permanente e strutturale e le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza gli obiettivi del PTOF, con i risultati emersi dal RAV e con i traguardi del PDM. In allegato al presente documento viene redatto il Piano Annuale di Formazione del Personale Docente che sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM. Esso sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV.

Linee di indirizzo (obiettivi) del piano annuale di formazione e aggiornamento del personale docente

- 1) educazione civica (Legge 92/2019);
- 2) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- 3) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);
- 4) valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);
- 5) linee guida PCTO (D.M.774/2019);
- 7) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- 8) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della PA (privacy, trasparenza, ecc.).

COMPETENZE CHE SI INTENDONO SVILUPPARE

- 1) competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica
- 2) contrasto della dispersione scolastica, integrazione e inclusione scolastica
- 3) competenze e abilità inerenti il tema del PCTO , Tirocini Estivi e Progetti Europei
- 4) competenze linguistiche
- 5) competenze in materia di sicurezza
- 6) competenze professionalizzanti specifiche per i docenti ITP



I destinatari delle azioni di formazione saranno:

Tipologia docenti	Obiettivi	Tipo di formazione*
Docenti neo-assunti	1-2-3-4-5	Interna all'istituzione - esterna
Consigli di classe	1	Interna all'istituzione
Docenti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative	1-2-3	Interna all'istituzione - esterna
Docenti impegnati nell'implementazione del PDM, del RAV e del PTOF e nelle prove INVALSI	1-2-3	Interna all'istituzione -esterna
Docenti ITP	1-2-3-5-6	Interna all'istituzione -esterna
Tutti i docenti	1-2-3-5	Interna all'istituzione -esterna

Interna all'istituzione ***interna**, cioè organizzata dall'Istituto, anche in rete con altre scuole; **esterna**, cioè beneficiando di corsi offerti da altre istituzioni.

- **Linee di indirizzo (obiettivi) del Piano annuale di formazione e aggiornamento del personale ATA**

Anche la formazione del personale ATA concorre al raggiungimento degli obiettivi e traguardi del PDM. Essa, definita dal DSGA in coerenza con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, ha lo scopo di migliorare le competenze tecnico-professionali e trasversali del personale ATA anche in vista del processo di digitalizzazione della scuola. Il piano di formazione del personale ATA sarà mirato all'incremento delle



competenze e abilità sottoelencate, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV:

- 1) competenze digitali e per l'innovazione
- 2) competenze e abilità inerenti i compiti connessi alle funzioni attribuite
- 3) competenze di gestione amministrativa
- 4) competenze in materia di sicurezza
- 5) competenze linguistiche

I destinatari delle azioni di formazione saranno:

Tipologia personale	Obiettivi	Tipo di formazione*
Tutto il personale amministrativo	1	Interna all'istituzione - esterna
Tutto il personale	2-5	Esterna
Personale amministrativo coinvolto in aree di progetto	3	Interna all'istituzione - esterna
Tutto il personale	4	Interna all'istituzione - esterna

Viene di seguito descritto il piano annuale di formazione del personale 2020-21, realizzato in collaborazione con la Funzione Strumentale del PTOF.

DSA E BES	
Obiettivi	Fornire a i docenti le chiavi dell'utilizzo degli strumenti compensativi mirate a strategie di



	apprendimento per una didattica inclusiva.
Finalità	Acquisire la certificazione per la formazione specifica per gli alunni con DSA e BES
Durata	n. incontri da definire
Date	Da definire
Docente	Docenti interni/esterni
Destinatari	Docenti (tutti)
Sede	Aula magna dell'Istituto
Finanziamenti	Corso a carico della scuola



Il mondo G Suite e le risorse digitali per la didattica	
Obiettivi	<p>Scoprire cosa sono e come funzionano le Gsuite for education.</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere e saper utilizzare le Gsuite per la condivisione e la collaborazione in rete tra docenti e studenti attraverso l'editing dei documenti, fogli di calcolo, il calendario condiviso, le presentazioni o preparare delle prove puntuali o dei questionari in formato digitale con Google form.- Conoscere alcune applicazioni digitali come Kahoot, Padlet, Answer Garden, Mentimeter e Sutori volte a favorire un apprendimento cooperativo e per competenze.- Conoscere le potenzialità della piattaforma europea eTwinning <p><u>NOVITA' A.S. 2020-21</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Creare e gestire una Classroom;- Creare e distribuire lezioni asincrone(registrazioni);



	<ul style="list-style-type: none">- Gestire esercitazioni con moduli di google/caricamento materiale didattico;- restituzione elaborati con commenti;- Calendar/Drive/Jamboard;- Registrazione da Meet
Finalità	Aiutare il personale docente della scuola a sfruttare le risorse offerte dalle tecnologie digitali, in particolare dalle GSuite for education per sviluppare una didattica incentrate sullo sviluppo delle competenze e sul coinvolgimento attivo degli studenti attraverso il passaggio da un modello di apprendimento trasmissivo ad uno induttivo-attivo.
Durata	10 incontri di 2 ore (max. 15 persone in presenza, 20 a distanza)
Date previste (da confermare)	Da definire
Docente	Da definire
Destinatari	Docenti
Sede	Laboratori informatica dell'Istituto
Finanziamenti	Finanziamenti MIUR - "Animatore Digitale" azione pnsd #28 - Programma



annuale 2020-21

Insegnare e imparare con le mappe	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">-Comprendere l'importanza pedagogica delle mappe nel favorire una didattica inclusiva- Favorire la metacognizione da parte dello studente



	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le possibili strategie per utilizzare la mappa come risorsa in classe- Scoprire le possibilità didattiche offerte dal software SuperMappe X volto alla realizzazione di mappe digitali che l'istituto utilizzerà nel corso dell'A.S. 2020-2021 nell'ambito del progetto "Zaino digitale" promosso dall'AID.
Durata	1 incontro di 2 ore + sportello di aiuto per utilizzare lo strumento.
Date previste (da confermare)	Da definire
Docente	Emanuele Gardini - Francesco Di Maggio

Destinatari	Docenti che aderiscono al progetto "Zaino digitale"
Sede	Laboratori informatica dell'Istituto
Finanziamenti	Finanziamenti MIUR - "Animatore Digitale" azione pnsd #28 - Programma annuale 2020-21

ARGO SCUOLA NEXT	
Obiettivi	Saper utilizzare il portale Argo Scuola Next in tutte le



	funzioni dedicate al docente
Finalità	<p>Equipaggiare il personale della scuola per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, per fare ciò, deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione.</p> <p>Formazione dei docenti centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.</p> <p>Passare dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.</p>
Durata	4 incontri 2 ore ciascuno per ogni gruppo (max 15 persone a incontro)
Date previste (da confermare)	Da definire
Docente	Prof. Buffone G.A.
Destinatari	Docenti interessati
Sede	Laboratori informatica dell'Istituto



Finanziamenti	Finanziamenti MIUR – formazione docente – P8 – "Animatore Digitale" azione pnsd #28 - Programma annuale 2020/21
---------------	---

PCTO – TIROCINI FORMATIVI	
Obiettivi	Conoscenza della normativa e delle attività interne ed esterne la scuola inerenti a Istruzione e Formazione Professionale e ai PCTO
Finalità	Formare i docenti di nuova nomina presso il nostro istituto e fornire tutti gli aggiornamenti relativi ai percorsi di PCTO, ai Tirocini Formativi .
Durata	5 incontri 2 ore ciascuno
Date previste (da confermare)	Da definire
Docente	Da definire
Destinatari	Docenti interessati
Sede	Aula Magna dell'Istituto/Sedi da definire
Finanziamenti	RENAIA (Rete di scuole)- Progetto PCTO- Progetto



	Tirocini Formativi Programma annuale 2020-21
--	---

I NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI Personalizzazione, metodologia e modularità didattica, compiti sfidanti	
Obiettivi	Organizzare gruppi di lavoro su: - Autonomia, flessibilità e ore di personalizzazione; assi culturali ed argomenti; il biennio unitario e la strategia didattico-organizzativa; - PFI, tutor e gestione della personalizzazione; didattica per competenze e valutazione, periodi didattici, moduli e UdA strategiche; il macro-curricolo di ogni percorso e l'adattamento dei singoli consigli di classe.
Finalità	Formare i docenti sui nuclei fondati della nuova Normativa che riguarda i Professionali
Durata	3 incontri 4 ore ciascuno Altri incontri previsti da



	gennaio 2020
Date previste (da confermare)	18,19 e 25 settembre 2019 Altre date da definire
Docente	Dott. Dario Nicoli Docenti interni ed esterni
Destinatari	Tutti i docenti
Sede	Aula Magna dell'Istituto
Finanziamenti	Programma annuale 2019- 20

CORSI DI LINGUA INGLESE E RELATIVE CERTIFICAZIONI	
Obiettivi	Miglioramento delle competenze linguistiche; Preparazione all'esame di certificazione internazionale; Approfondimento disciplinare di un particolare ramo della lingua inglese
Finalità	Ottenere i livelli linguistici superiori
Durata	In base alla certificazione richiesta
Date previste	A.S. 2020-21



(da confermare)	
Docente	Docente esterno
Destinatari	Docenti interessati/ Personale ATA interessati
Sede	Aule e laboratori dell'Istituto
Finanziamenti	Corso a carico dei partecipanti

CORSI Sommelier avvicinamento alla conoscenza del vino e dell'olio	
Obiettivi	Ampliare le conoscenze del settore
Finalità	Aggiornamento professionale
Durata	4 incontri
Date previste (da confermare)	A.S. 2019-20
Docente	Docenti esterni
Destinatari	Docenti interessati
Sede	Laboratori dell'Istituto
Finanziamenti	Programma annuale 2019-



	20
--	----

CORSI Sommelier di 1[^], 2[^] livello	
Obiettivi	Ampliare le conoscenze del settore
Finalità	Aggiornamento professionale
Durata	n. incontri per ogni livello da concordare
Date previste (da confermare)	A.S. 2020-21
Docente	Docenti esterni
Destinatari	Docenti interessati
Sede	Laboratori dell'Istituto
Finanziamenti	Corso a carico dei partecipanti

CORSI BARMAN	
Obiettivi	Ampliare le conoscenze dei docenti di settore sulle novità e le tendenze



Finalità	Aggiornamento professionale
Durata	n. 4 incontri da 2 ore/ Piattaforma on line
Date previste (da confermare)	DA DEFINIRE
Docente	Docenti esterni/Piattaforma on line
Destinatari	Docenti interessati
Sede	Laboratori dell'Istituto e delle scuole in Rete
Finanziamenti	Corso a carico dei partecipanti

CORSI CELIACHIA/CUCINA VEGETARIANA/MACROBIOTICA	
Obiettivi	Formare i docenti sulla cucina Alternativa in un momento storico-culturale dove la cucina accessibile è passata da moda a necessità.
Finalità	Aggiornamento professionale
Durata	N. 5 incontri da 4 ore l'una



Date previste (da confermare)	DA DEFINIRE
Docente	Prof.ssa Fraternali e docenti esterni
Destinatari	Docenti interessati
Sede	Laboratori e aule dell'Istituto
Finanziamenti	Corso fondi della scuola

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	
Obiettivi	Garantire la formazione necessaria al lavoratore per lo svolgimento di compiti connessi alla funzione.
Finalità	Formazione obbligatoria per tutti i lavoratori
Durata	4 ore di formazione generale, corsi specifici in relazione all'incarico
Date previste (da confermare)	Da definire
Docente	Monitor Engineering



Destinatari	Docenti e personale interessato
Sede	On line
Finanziamenti	Finanziamenti MIUR – formazione docente – P8- Programma annuale 2020- 21

PRIMO SOCCORSO	
Obiettivi	Garantire la formazione necessaria al lavoratore per lo svolgimento di compiti connessi alla funzione.
Finalità	Formazione obbligatoria per tutti i lavoratori
Durata	N. di ore da confermare di formazione generale, corsi specifici in relazione all'incarico
Date previste (da confermare)	Da definire
Docente	AUSL Romagna - Rimini
Destinatari	Docenti e personale interessato



Sede	Aula Magna della scuola
Finanziamenti	Finanziamenti MIUR – formazione docente – P8- Programma annuale 2020- 21

AGGIORNAMENTO DVR (relativo alle misure anti-Covid) (novità a.s. 2020-21)	
Obiettivi	Garantire la formazione necessaria al lavoratore per lo svolgimento di compiti connessi alla funzione.
Finalità	Formazione obbligatoria per tutti i lavoratori
Durata	Da definire
Date previste (da confermare)	Da definire
Docente	Monitor Engineering
Destinatari	Docenti e personale interessato
Sede	On line
Finanziamenti	Finanziamenti MIUR – formazione docente – P8- Programma annuale 2020-



	21
--	----

CORSI Didattica Digitale Integrata (novità) – didattica pura e normativa sulla privacy in DDI (novità a.s. 2020-21)	
Obiettivi	Garantire la formazione necessaria al lavoratore per lo svolgimento di compiti connessi alla funzione.
Finalità	Formazione per docenti
Durata	N. di ore da confermare
Date previste (da confermare)	Da definire
Docente	Docenti interni ed esterni
Destinatari	Docenti e personale interessato
Sede	On line
Finanziamenti	Finanziamenti MIUR – formazione docente – P8- Programma annuale 2020-21

Eventuali modifiche e/o integrazioni al Piano annuale di Formazione del personale saranno apportate nel corso dell'anno in funzione delle opportunità offerte dalle agenzie formative del territorio e dei bisogni del personale.



Verranno comunque riconosciute nel piano di formazione tutte le attività formative coerenti con gli obiettivi del PTOF promosse da Enti e Associazioni riconosciuti dal MIUR per tali attività , MIUR e USR Emilia Romagna.

Tutte le formazioni promosse dalla scuola forniscono un'attestazione di frequenza e nei casi dove è previsto un esame finale anche una certificazione di competenze.

Per ogni Unità formativa verrà proposto un test finale valido ai fini del monitoraggio e della valutazione del corso.

Vengono, altresì, inserite nel Piano di Formazione tutte le attività legate alla formazione dell'Animatore Digitale, del Team Digitale e del Team dell'Innovazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola